



BOLLETTINO PARROCCHIALE

Anno 17, Numero 9

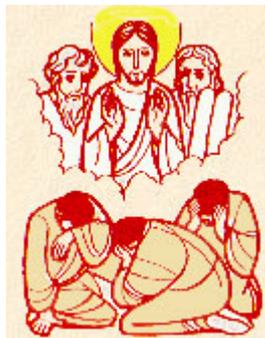
2ª Domenica di Quaresima - Mc. 9,2-10

1 marzo 2015

A DUE PASSI DAL PARADISO (Mc. 9,2-10)

L'esperienza che Pietro, Giacomo e Giovanni, in compagnia di Gesù, fecero là sul monte Tabor, è di quelle che lasciano il segno; un'esperienza mozza fiato, talmente bella e gratificante da spingere Pietro al desiderio di fermare il tempo: **“Rabbì, è bello per noi essere qui, facciamo tre capanne...”**

Qualcosa di simile, con le dovute proporzioni e differenze, sarà capitato anche a noi, quando i nostri desideri più veri si sono, anche solo in parte, realizzati, quando abbiamo raggiunto l'obiettivo delle nostre fatiche, quando, dopo una lunga e faticosa camminata in montagna, davanti a noi si è aperto un panorama da lasciarci senza parole. Il Vangelo di oggi ci apre alla comprensione della *felicità*: che cos'è la felicità, si può essere felici, e soprattutto, qual è la strada per raggiungere la felicità? Il primo insegnamento della trasfigurazione di Gesù sul monte Tabor è che la felicità, la bellezza e la gloria appartengono all'essenza dell'umanità: noi siamo stati creati per essere felici, belli e gloriosi. Ma non nel modo in cui spesso e volentieri noi vorremmo. Certo, dobbiamo tendere continuamente alla felicità, alla bellezza e alla gloria, ma la strada per arrivarci non la scegliamo noi, magari come Pietro, prestando il fianco alla tentazione di fermare il tempo. La strada è già stata fissata ed è una sola: **“...ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti”**. La strada fissata è quella della croce, che tradotta in concreto significa impegno, sacrificio, fatica e pazienza. Solo passando attraverso la croce potremo giungere alla risurrezione, quindi alla piena e definitiva felicità. La felicità sarà sempre l'obiettivo immediato e provvisorio, ultimo e definitivo del cristiano; immediato e provvisorio perché il Vangelo è gioia e felicità per coloro che lo vivono; ultimo e definitivo perché Dio è fedele alle sue promesse. Qui e ora viviamo nel provvisorio, ma ugualmente felici di testimoniare la gioia del Vangelo. Qui e ora dobbiamo piantare la nostra *“capanna”*, non sulla montagna, ma tra le case degli uomini per dire loro che la gioia del Vangelo è per tutti, e che l'impegno, il sacrificio, la fatica e la pazienza sono le caratteristiche del vero cristiano, convinto e consapevole che **“Dio ama chi dona con gioia”**.



Avvisi

- Preghiera a S. Pio a Ramate
- Riunione consiglio oratorio
- Montaggio tendone festa patronale di S. Giorgio

Celebrazioni da domenica 1 marzo 2015 a domenica 8 marzo 2015

DOMENICA	1 ore	8.00 S. Messa per le intenzioni del parroco 11.00 S. Messa per tutti i defunti 14.30 Ora Mariana
LUNEDI'	2	18.15 S. Messa per Dematteis Felice e Diana
MARTEDI'	3	18.15 S. Messa per Suabbi Alessandra. Per Ferrari Pietro e Annetta
MERCOLEDI'	4	9.00 S. Messa per Mambrini Pietro
GIOVEDI'	5	18.15 S. Messa per Vittoni Giacomo
VENERDI'	6	20.00 Via Crucis. Segue S. Messa per Dellavedova Emilio e Piana Antonietta
SABATO	7	18.00 S. Messa per Suabbi Alessandra (trigesima). Per def. Borione e Piumarta
DOMENICA	8	8.00 S. Messa per Adamini Gerardo, Francesco e Mileta 11.00 S. Messa per Ciceri Francesca e Corona Flavio. Per Piana Luigina e Anna

INCONTRI DI CATECHISMO

Domenica 1 marzo	Ore 10.00	Per i bambini delle Elementari di Casale, all'Oratorio.
Giovedì 5 marzo	Ore 15.30	Per i ragazzi delle Medie I ^a , II ^a , all'Oratorio.
Venerdì 6 marzo	Ore 15.30	Per i bambini delle Elementare di Ramate, nei locali della parrocchia.
Venerdì 6 marzo	Ore 15.30	Per i ragazzi di III ^a Media , all'Oratorio

PREGHIERA A S. PIO DA PIETRELCINA A RAMATE

Martedì 3 marzo alle ore 20.45 nella chiesa di Ramate il gruppo di S. Pio da Pietrelcina animerà l'incontro di preghiera.

RIUNIONE CONSIGLIO ORATORIO

Venerdì 6 marzo alle ore 21.15 all'Oratorio ci sarà l'incontro per definire il calendario delle attività e la gestione operativa dell'intera struttura.

FESTA PATRONALE DI S. GIORGIO

Sabato 7 marzo alle ore 9.00 ci troviamo presso le Cappelle per il montaggio del tendone della festa di S. Giorgio. Come sempre abbiamo bisogno di aiutanti in piena forma.

QUARESIMA: DIGIUNO, ASTINENZA E CARITA'

La Quaresima è tempo di penitenza e di digiuno, di solidarietà e di carità. Impegniamoci a staccarci maggiormente dalle cose e a condividere con chi ha meno di noi!

Digiuno: la norma del digiuno prescrive un unico pasto durante la giornata e comunque a limitare al minimo la nostra alimentazione. Sono tenuti al digiuno tutti i maggiorenni fino a 60 anni.

Astinenza: la norma dell'astinenza proibisce il consumo di carni, cibi e bevande considerati ricercati e pertanto assai costosi. Sono tenuti all'astinenza tutti coloro che hanno superato il 14° anno di età.

Sono giornate di digiuno e astinenza: mercoledì delle Ceneri, Venerdì Santo e Sabato Santo.

Sono giornate di astinenza: tutti i venerdì di Quaresima.

Carità: giovedì santo, nella S. Messa delle ore 20.30 le offerte raccolte saranno devolute alla Caritas Interparrocchiale per le necessità dei poveri.

Facciamo appello a tutti i fedeli affinché, almeno nel tempo di Quaresima, intensifichino l'opera di solidarietà attraverso i pacchi di alimentari a lunga scadenza, a favore della Caritas, da depositarsi in fondo alla chiesa negli appositi contenitori.

RISORGERA'

Il 25 febbraio è deceduto **Grasso Gian Luigi** di anni 79 residente a Sant'Anna di Casale.